

# LegaPro 1 I rigori gelano la Feralpi bacchettata da arbitro e Pavia

Al 1' negato un penalty a Bracaletti, al 5' ospiti in gol dal dischetto Nella ripresa inutile assedio, poi l'uno-due che chiude il match

**FERALPISALÒ** 0  
**PAVIA** 3

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Gallinetta; Tantardini, Leonarduzzi, Malgrati, Cortellini; Finocchio (15' st Montella), Castagnetti, Ilari; Bracaletti (31' st Fabris), Miracoli, Tarana (28' st Bentoglio). (Gargallo, Falasco, Caputo, Milani). Allenatore: Remondina.

**PAVIA** (4-4-2) Kovacsik; Capogrosso, D'Orsi, Fasano, Meregalli (28' pt Losi); Statella, Ferrini (13' st Bracchi), La Camera, Di Chiara; Beretta, (45' st Lussardi), Cesca. (Teodorani, Mangiarotti, Radoi, Romano). Allenatore: Roselli.

**Arbitro** Piccinini di Forlì.  
**Reti** pt 5' Beretta su rigore; st 26' Cesca, 30' La Camera.

**Note** Giornata fresca, terreno in non perfette condizioni. Spettatori 400 circa. Calci d'angolo 4-3 (2-2) per la FeralpiSalò. Espulso al 39' pt Tedeschi. Ammoniti: Leonarduzzi, Tarana, Tantardini e Bracchi. Recupero: 4' e 3'.

**SALÒ** Mamma mia che scoppia per la FeralpiSalò. Un 3-0 casalingo, al cospetto di un Pavia per nulla irresistibile, frutto di una prestazione offensiva dei verdeblù da dimenticare al più presto e, soprattutto, di due decisioni arbitrali ampiamente discutibili. Determinante soprattutto la prima, perché presa (male) dopo solo un minuto: su un lancio di Ilari verso Bracaletti D'Orsi interviene di testa in anticipo, ma il suo tocco per il portiere ungherese Kovacsik risulta corto e come un falco Bracaletti si inserisce sulla traiettoria, evita che il portiere in uscita possa abbrancare la sfera e tenta di saltarlo anche fisicamente per poter andare a depositare il pallone in rete. Kovacsik, però, travolge l'esterno verdeblù, i due rovinano a terra e la difesa pavese può liberare mentre l'arbitro fa cenno di proseguire.

**FINOCCHIO**  
*Il centrocampista ha fallito da due passi l'occasione per il pareggio poco prima dell'intervallo*

Tre minuti dopo, invece, l'arbitro non ha alcun dubbio nel sanzionare con il penalty (giusto, per carità) l'intervento di Leonarduzzi su Beretta, lanciato in area di rigore da Cesca. Lo stesso Beretta dagli undici metri insacca con un bel tiro nel sette e la partita si incanala sul peggior binario possibile per la FeralpiSalò. Costretta a dover recuperare dopo solo cinque minuti, la formazione di Remondina ci mette infatti un po' per reagire al doppio colpo e per buona parte del primo tempo combina poco. Al 9' Miracoli perde l'attimo fuggente su un lancio smarcante di Finocchio, poi Castagnetti ci prova da lontano, ma il tiro è centrale. Sul fondo, invece, quello di Tarana al 17'. La manovra di Castagnetti e compagni, non certo agevolata da un

terreno di gioco che non appare impeccabile come altre volte, è però sempre lenta. La vera differenza, poi, la fanno gli opposti attacchi. Quello della Feralpi, teoricamente a tre ma in pratica con Bracaletti e Tarana a supporto di Miracoli e con Finocchio pronto ad inserirsi negli spazi, punge poco. Il duo pavese composto da Cesca e Beretta (uno esperto, l'altro giovane ma nazionale di categoria) è invece una spina continua nel fianco della difesa verdeblù.

Nel finale di tempo la FeralpiSalò comunque cresce. Al 36' su pallone ribattuto dalla difesa Castagnetti prova il sinistro al volo dal limite, ma la sfera sfiora il palo alla sinistra di Kovacsik. Un minuto dopo su un cross di Tarana Losi tocca con la mano: l'arbitro è coperto e l'assistente Rossi non se la sente di far assegnare il penalty a favore dei gardesani, che al 42' faldiscono invece una grande occasione: cross di Ilari da sinistra e splendida torre di Miracoli per Firinocchio, il quale si coordina malissimo e da due passi appoggia tra le braccia di un incredulo Kovacsik.

Il tempo, però, si chiude con una girata di Beretta che solo una chiusura di Leonarduzzi impedisce risulta corto e come un falco Bracaletti si inserisce alle spalle di Gallinetta. Nella ripresa ci si attende la reazione della FeralpiSalò che in affetti appare più concentrata. Al 13' su cross di Tantardini Miracoli ci prova di testa, ma Kovacsik non si fa sorprendere, come al 22' sull'incornata ravvicinata di Tarana ed al 24' sul piatto destro in mischia di Malgrati, liberato da Castagnetti.

Il pari sembra nell'aria, invece in quattro minuti il Pavia chiude i conti. Al 26' Cortellini perde palla, Statella si invola sulla destra e crossa in area piccola, dove il tentativo di rinvio di Leonarduzzi diventa in pratica un assist per Cesca, che da due passi raddoppia. Alla mezz'ora, poi, lancio per Beretta che controlla, attende l'arrivo di La Camera il quale con un gran rasoterra in corsa infila per la terza volta Gallinetta. La gara finisce qui, anche se prima della fine arrivano una traversa da posizione quasi impossibile di Beretta ed un palo colpito dal limite da Bentoglio. Poi sarà il tempo delle polemiche.

**Francesco Doria**

Fotogallery su [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)



## Sconfitta pesante

Qui sopra, il rigore dell'1-0 trasformato da Beretta e la grande occasione per pareggiare fallita da Finocchio. Nelle immagini grandi, in alto la conclusione di Malgrati al 24' st respinta da Kovacsik e, due minuti dopo lo scivolone di Leonarduzzi che consente a Cesca di firmare il 2-0 (fotoservizio Reporter / Domini)

## PALI ROVENTI

### La crisi di Alberto Gallinetta acuita dall'arrivo di Paolo Branduani

**SALÒ** Alberto Gallinetta è uno dei giovani che Remondina ha più utilizzato nella prima parte di stagione. Il portiere, classe '92, con i 97 minuti di ieri è giunto a quota 1379 ed è il quarto nella classifica dei più presenti dopo Malgrati, Castagnetti e Ilari. Dire però che è fra i più affidabili non è del tutto vero, e non solo perché subisce un gol ogni 62 minuti.

La prova è nel fatto che dal 3 gennaio è stato aggregato al gruppo Paolo Branduani,

portiere classe '89, protagonista della salvezza ottenuta dalla FeralpiSalò nella passata stagione. Contro il Pavia, Gallinetta è incolpevole sul primo gol subito e sul secondo, meno in occasione del terzo. Però la tranquillità del numero uno, dogma per quasi tutti i tecnici, è stata minata in settimana con l'arrivo di Branduani. Il quale torna in subbuglio dopo una goleada subita dal collega e con i tifosi tutti dalla sua parte. E magari a Trapani sarà lui il titolare... **fd**



## LE PAGELLE / FeralpiSalò

### GALLINETTA 5.5

Sul primo e sul secondo gol non può nulla. Sul terzo, invece, una sua uscita avventata non gli consente di ritrovare la giusta posizione sul tiro non irresistibile di La Camera. Inutile girarci intorno: l'arrivo di Branduani non può certo dargli serenità.

### TANTARDINI 5.5

La sua partita è lo specchio di quella della Feralpi: sembra sempre che possa fare il salto di qualità, invece alla fine si ricordano più gli errori delle note positive.

### LEONARDUZZI 4

Il capitano torna, ma non incide. Anzi, lo fa negativamente. È suo il fallo su Beretta che dopo solo cinque minuti consente al giovane del vivaio Milan di portare in vantaggio il Pavia; soprattutto, però, è suo l'intervento con il quale invece di liberare l'area sul cross rasoterra di Statella, ferma la sfera regalandola in pratica a Cesca. Il quale segna e, quasi per non sbeffeggiare l'avversario, esulta in maniera molto composta.

### MALGRATI 5.5

Tra Beretta e Cesca c'è molto da soffrire, lì dietro. Il fatto che l'azione nella quale si nota di più sia l'occasione per il pareggio avuta a metà ripresa, la dice lunga delle difficoltà in difesa.

### CORTELLINI 6

Difende, appoggia a riparte. Proprio un discreto inizio di 2013 per l'esperto terzino gardesano. Da un suo errore a metà campo, però, nasce l'azione del raddoppio pavese.

### FINOCCHIO 5

L'impegno del centrocampista salodiano non si discute. Però la sostanza non è granché. Oltretutto un suo grave errore a due passi dalla linea di porta impedisce poco prima dell'intervallo che la FeralpiSalò ottenga il gol del meritato pareggio. Al 15' st lo rileva **Montella (5.5)**, che si fa notare solo per un tiro a fil di palo, ma da posizione di fuorigioco, ed un paio di cross dal fondo.

### CASTAGNETTI 5.5

Il regista verdeblù non è in giornata, sbaglia numerosi appoggi anche di una certa facilità e non riesce a dare ritmo al gioco dei suoi. Si mette in evidenza con un gran tiro dal limite che fa gridare al gol ed invece termina sul fondo sfiorando il palo.

### ILARI 6

È uno dei più attivi tra i gardesani. Almeno per 70 minuti dal suo piede partono giocate non banali e, soprattutto, profonde. È suo il lancio che dopo un solo minuto dà il via all'azione più contestata del match, quella del penalty

non assegnato alla FeralpiSalò per il fallo di Kovacsik su Bracaletti.

### BRACALETTI 6

L'approccio alla partita è buono, poi però è incostante, per quanto tecnicamente sia di livello superiore. Dal 31' st **Fabris (sv)**.

### MIRACOLI 5

Di buono c'è solo il colpo di testa con il quale libera Finocchio ad un passo dal gol. Per il resto, meglio voltare subito pagina.

### TARANA 5

Non è la sua giornata e si capisce subito quando si fa ammonire per proteste al limite della sua area di rigore. Dal 28' st **Bentoglio (5.5)**, che colpisce un palo dopo aver fallito un più facile colpo di testa.

### PAVIA

Kovacsik 6.5; Capogrosso 6, D'Orsi 5.5, Fasano 6, Meregalli 5.5 (28' pt Losi 6); Statella 6, Ferrini 6.5 (13' st Bracchi sv), La Camera 6.5, Di Chiara 6.5; Beretta 8 (45' st Lussardi sv), Cesca 8.

### L'arbitro Piccinini 4

Sbaglia a non concedere il penalty alla FeralpiSalò per il fallo su Bracaletti ed il mani di Losi. Giusto quello concesso al Pavia. Soprattutto, non ha la personalità per dirigere a questi livelli. **f. d.**

## L'ira di Remondina: «Certi falli vanno fischiati, non c'è questione»



Remondina con il suo vice Tedeschi, espulso per proteste al 39' del primo tempo

**SALÒ** Inizia nel peggiore dei modi il 2013 della FeralpiSalò, che esce sconfitto per 3-0 dalla sfida con il Pavia. A fine gara, però, i gardesani recriminano all'arbitro, il primo su Bracaletti lanciato a rete e il secondo per fallo di mano in area di Losi.

«Se è rigore non ci sono storie, bisogna darlo e basta - commenta un infuriato Remondina in sala stampa -. In questa partita avremmo dovuto battere due penalty e invece il direttore di gara non ce ne ha assegnato nemmeno uno. Nella prima occasione ho rivisto l'episodio di Agazzi-Klose in Lazio-Cagliari di sabato sera. Bracaletti ha saltato nettamente Kovacsik ed è stato atterrato. Dalla panchina abbiamo addirittura sentito il botto dell'impatto. Come si fa a lasciar correre? Per non parlare del secondo rigore, che era ancora più netto: Tarana crossa e Losi ferma la sfera con le mani in piena area. Come ha fatto la terna a non vedere? Davvero incredibile».

Il successo del Pavia, prosegue Remondina, non è meritato: «Il risultato finale è bugiardo. Già nel primo tempo mi aveva dato fastidio il fatto che la mia squadra si trovasse sotto di una rete perché non lo meritava. Figuriamoci nella ripresa, do-

po mezz'ora di nostro dominio assoluto. Da un minuto con l'altro ci siamo ritrovati a dover rimontare tre reti quando invece meritavamo di pareggiare. Rimango comunque convinto che avremmo dovuto battere due rigori nel primo tempo: questi episodi cambiano i risultati delle partite».

Resta il fatto, però, che la FeralpiSalò ha dei demeriti: «Abbiamo fatto tanti errori - prosegue il tecnico verdeblù -, ci siamo presentati più volte davanti alla porta, ma non siamo riusciti a buttarla dentro. Giornata negativa per Leonarduzzi? È vero, sul rigore e sul secondo gol avrebbe potuto fare meglio, ma io non gli attribuisco colpe, anzi, gli faccio i complimenti: Omar non era al cento per cento della forma, perché rientrava da un infortunio e non giocava da un mese. Non possiamo condannarlo per questi errori».

Il tecnico del Pavia Giorgio Roselli si gode il successo: «Abbiamo vinto perché siamo stati cinici come non mai. Nella ripresa abbiamo sofferto tantissimo, ma siamo stati bravi a chiudere la contesa sfruttando le uniche occasioni da gol costruite. In ogni caso ritengo che il passivo sia troppo pesante per la FeralpiSalò».

**Enrico Passerini**

## Un occhio al mercato (piace Magli) e uno alla prossima gara, a Trapani

**SALÒ** Un boccone amaro da digerire ed in sala stampa c'è grande amarezza: «Come faccio a commentare un 3-0 del genere? - dichiara il direttore sportivo Eugenio Olli -. È un risultato non veritiero. Non sono d'accordo per alcune decisioni arbitrali, ma in ogni caso non posso farci niente, perché non possiamo cancellare questa sconfitta. Sicuramente dobbiamo prenderci anche le nostre responsabilità, perché non siamo stati in grado di segnare. Non voglio dare la colpa agli attaccanti, ma a tutta la squadra, perché non è riuscita a concretizzare il volume di gioco costruito».

Oltre al portiere Branduani dovrebbe arrivare un centrale difensivo. Si parla con insistenza di Antonio Magli, classe '91 di proprietà del Brescia: «Non posso nascondere il nostro interessamento per lui - commenta il diesse -, è sicuramente tra i nostri obiettivi di mercato, ma ci dobbiamo ancora lavorare. In quel ruolo abbiamo solo Leonarduzzi e Malgrati, mentre per Boscaro la stagione è finita. Speriamo di chiudere a breve».

Anche il terzino destro Riccardo Tantardini non accetta la sconfitta: «Chiunque abbia visto questa partita, non può dire che abbiamo meritato di perdere. Dal mio punto di vista abbiamo fatto meglio rispetto ai nostri avversari e anche un pareggio ci sarebbe stato stretto Ora pensiamo alla prossima: andremo a Trapani per vincere». **e. pas.**



Leonarduzzi si scusa a fine gara con i tifosi

## GLI ALTRI GIRONI

<b>1ª DIVISIONE GIRONO B (16ª Giornata)</b>	Perugia 24; Viareggio, Prato e Gubbio 22; Catanzaro e Paganese 21; Benevento 19; Andria 17; Sorrento 11; Carrarese 10; Barletta 8.	Nocerina-Prato; Perugia-Barletta; Pisa-Andria; Sorrento-Paganese; Viareggio-Benevento.	L'Aquila-Salernitana 0-2; Poggibonsi-Fondi 4-0; Teramo-Melfi 2-0; Vigor Lamezia-Gavorrano 1-1	Penalizzazioni: Campobasso -2; Chieti -1
Andria-Nocerina 0-1				
Barletta-Catanzaro 0-1				
Benevento-Perugia 0-1				
Carrarese-Frosinone 0-1				
Gubbio-Sorrento 1-2				
Latina-Pisa oggi				
Paganese-Viareggio 1-1				
Prato-Avellino 0-3				
<b>CLASSIFICA:</b>				
<b>Avellino 32 punti; Latina e Frosinone 27; Nocerina 26; Pisa e</b>	<b>PROSSIMO TURNO (13/01/2013)</b>	<b>2ª DIVISIONE GIRONO B (18ª Giornata)</b>	<b>CLASSIFICA:</b>	<b>PROSSIMO TURNO (13/01/2013)</b>
	Avellino-Carrarese; Catanzaro-Latina; Frosinone-Gubbio;	Arzanese-Aprilia 1-2	Salernitana 40 punti; Aprilia 34; Pontedera 32; Poggibonsi e Chieti 28; L'Aquila 27; Gavorrano e Martina Franca 26; Teramo 25;	Avellino-Carrarese; Catanzaro-Latina; Frosinone-Gubbio;
		Aversa N.-Borgo a Buggiano 1-2	Borgo a Buggiano e Arzanese 23;	
		Chieti-Pontedera 2-1	Foligno 22; Melfi e Vigor Lamezia 20; Hinterreggio 19; Campobasso e Aversa Normanna 15; Fondi 9.	
		Foligno-Martina Franca 1-1		
		Hinterreggio-Campobasso 3-2		